

PROGRAMMA
MAGGIO > LUGLIO 2022



AMIR | accoglienza musei inclusione relazione è un programma di educazione museale che propone visite gratuite a musei, collezioni, chiese, borghi e luoghi pubblici a Firenze e Fiesole accompagnati da cittadini con passato migratorio. L'occasione per conoscere il patrimonio culturale come un laboratorio permanente dove da secoli si mescolano idee, valori e simboli e guardarla da punti di vista inediti.



a cura di



in collaborazione con



Direzione regionale
musei della Toscana



Villa medicea
La Petraia

con il sostegno di



FONDAZIONE
CR FIRENZE



PROGRAMMA MAGGIO > LUGLIO 22

7 MAGGIO H. 11 IL MESTIERE DI MADRE

MUSEO DEGLI
INNOCENTI

1° febbraio 1445: Monna Chiara varca la soglia degli Innocenti. Sarà la prima balia di cui si ha notizia certa. Qui le donne hanno da sempre un ruolo fondamentale nell'accoglienza e nella cura dell'infanzia, un'attenzione che l'Istituto persegue tutt'ora anche grazie alle sue strutture di accoglienza per madri e bambini. L'inedita visita offrirà la possibilità di riscoprire la centralità del ruolo femminile agli Innocenti e di confrontarlo con le realtà dei paesi d'origine dei mediatori AMIR.

8 MAGGIO H. 16.30 MISTERO E BELLEZZA: L'ARTE CRISTIANA CON GLI OCCHI DELL'ISLAM

MUSEO BANDINI

Le opere d'arte hanno un grande potere comunicativo: raccontano storie e trasmettono valori ma sono anche preziosi strumenti per favorire nuovi incontri. In questa visita al Museo Bandini gli insegnamenti del Corano dialogano con le immagini cristiane

14 MAGGIO H. 10.30 RITRATTIAMOCI INSIEME

I mediatori, attraverso tecniche miste di collage e pittura aiuteranno i partecipanti a realizzare il proprio autoritratto disegnando su cartoncini particolari della bocca, naso occhi per poi rimontarli in maniera "inedita e nuova" sul profilo del volto, racconteranno esperienze vissute nel loro paese di provenienza e le loro esperienze .

*Il laboratorio si svolgerà in Sala Costantini a Fiesole
PRENOTAZIONI: info@fondazioneprimoconti.org.



21 MAGGIO H. 11 **BARSENE E LA STORIA DELLA RIVOLTA DELLE TRECCIAIOLE**

BORGO DI PERETOLA

La produzione di cappelli di paglia offriva impiego a tantissime donne, che attraverso il loro lavoro riscattavano intere comunità, anche a Peretola. Alla fine dell'800 la crisi e la concorrenza estera, trascinò intere famiglie in miseria, e le prime a pagarne le conseguenze furono le operaie. Fra loro, Barsene Conti, che animò una rivolta, durata più di un mese a cui si unirono operai da tutta la piana. Alla fine, furono sconfitte ma il loro coraggio segna un momento cruciale e poco conosciuto delle battaglie sindacali in Italia.

28 MAGGIO H. 10.30 **RITRATTIAMOCI INSIEME**

I mediatori, attraverso tecniche miste di collage e pittura aiuteranno i partecipanti a realizzare il proprio autoritratto disegnando su cartoncini particolari della bocca, naso occhi per poi rimontarli in maniera "inedita e nuova" sul profilo del volto, racconteranno esperienze vissute nel loro paese di provenienza e le loro esperienze.

*Il laboratorio si svolgerà in Sala Costantini a Fiesole

PRENOTAZIONI: info@fondazioneprimoconti.org.



29 MAGGIO H. 16.30 **"TRATTE NETEMI SE FUGGO E RIPORTATEMI AL MIO PADRONE..."**

Una visita che pone lo sguardo sul fenomeno della schiavitù nel mondo romano, come emerge dai monumenti e dai reperti archeologici di Fiesole, e ci accompagna in una riflessione sulle schiavitù di altri tempi e altri luoghi.



4 GIUGNO H. 11

BORGIO DI PERETOLA

BARSENE E LA STORIA DELLA RIVOLTA DELLE TRECCIAIOLE

La produzione di cappelli di paglia offriva impiego a tantissime donne, che attraverso il loro lavoro riscattavano intere comunità, anche a Peretola. Alla fine dell'800 la crisi e la concorrenza estera, trascinò intere famiglie in miseria, e le prime a pagarne le conseguenze furono le operaie. Fra loro, Barsene Conti, che animò una rivolta, durata più di un mese a cui si unirono operai da tutta la piana. Alla fine, furono sconfitte ma il loro coraggio segna un momento cruciale e poco conosciuto delle battaglie sindacali in Italia.

05 GIUGNO H. 11.00

ITINERARIO IN CITTÀ

«TESTE NERE VENUTE DA LISBONA» OVVERO STORIE DI AFRICANI NELLA FIRENZE RINASCIMENTALE

Un percorso nel centro della città alla scoperta delle tracce di una storia poco nota: quella della schiavitù nella Firenze rinascimentale. L'itinerario prende il via da Palazzo Medici, dove nella Cappella dei Magi è conservato un significativo ritratto, prosegue con i Libri contabili del Fondo Cambini dell'Archivio dell'Istituto degli Innocenti, che documentano l'arrivo di schiave nere nella seconda metà del Quattrocento, per concludersi con la Cappella di San Giuseppe nella Chiesa della Santissima Annunziata realizzata in uno scenografico stile barocco da Francesco Feroni, che con la tratta atlantica degli schiavi africani costruì la sua immensa fortuna.

05 GIUGNO H. 12.00 IL MONDO IN UN

MUSEO PALAZZO
VECCHIO*

PALAZZO

La visita permetterà di scoprire questo magnifico luogo con gli occhi di chi lo ha conosciuto arrivando a Firenze come "nuovo cittadino", acquisendo nuovi spunti di osservazione, di lettura e di analisi. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla sala delle carte geografiche, finestra sul mondo tra passato e presente.

*PRENOTAZIONI: info@musefirenze.it- 055-2768224



05 GIUGNO H. 15 OPERE APERTE

MUSEO NOVECENTO*

La visita consentirà di avvicinarsi ad alcune opere scelte grazie alla guida di voci appartenenti a diverse culture: il pubblico potrà osservare forme, codici, significati dell'arte italiana del nostro tempo e comprendere come davvero l'opera d'arte sia "aperta", in grado di attivare forme di riflessione, interpretazione e dialogo sempre nuovi, "centro attivo di una rete di relazioni inesauribili" (U. Eco).

*PRENOTAZIONI: info@musefirenze.it- 055-2768224

18 GIUGNO H. 11.30 LA PETRAIA E LA VILLA LA PETRAIA PASSIONE PER L'ESOTICO

Tra il XVI e il XVIII secolo, le scoperte geografiche spalancarono un orizzonte sconosciuto di terre, persone, culture, oggetti d'arte, specie botaniche, provenienti da mondi lontani. Villa medicea La Petraia conserva ancora oggi le tracce di questa passione per l'esotico, dal ritratto di un giovane albino proveniente dall'Angola, agli acquerelli cinesi e ai vasi di porcellana decorati, gli oggetti raccontano lo sguardo che l'Europa ha posato sul mondo.

19 GIUGNO H. 16.30 IL TEATRO E LA MASCHERA

MUSEO CIVICO
ARCHEOLOGICO E
AREA ARCHEOLOGICA

L'uso di maschere è un fenomeno che accomuna tutte le culture umane. Partendo dal Teatro romano di Fiesole e dalle pratiche teatrali del mondo antico, il percorso ci permetterà di conoscere altre maschere, le loro relazioni simboliche e i valori culturali, specifici della società che le ha create, che sono ad esse sottese.



26 GIUGNO H. 16.30

IMMAGINI: SIMBOLI CHE MIGRANO, SIGNIFICATI CHE CAMBIANO

MUSEO BANDINI

I simboli ci aiutano a capire le storie e i presonaggi raffigurati nelle opere d'arte. Spesso vengono da molto lontano e sono arrivati a noi dopo percorsi millenari. Questa visita al Museo Bandini fa luce su alcuni di essi, illustrandone i significati e cogliendo i legami tra le culture che nel tempo se li sono tramandati.

03 LUGLIO H. 11.00

ITINERARIO IN CITTÀ

«TESTE NERE VENUTE DA LISBONA» OVVERO STORIE DI AFRICANI NELLA FIRENZE RINASCIMENTALE

Un percorso nel centro della città alla scoperta delle tracce di una storia poco nota: quella della schiavitù nella Firenze rinascimentale. L'itinerario prende il via da Palazzo Medici, dove nella Cappella dei Magi è conservato un significativo ritratto, prosegue con i Libri contabili del Fondo Cambini dell'Archivio dell'Istituto degli Innocenti, che documentano l'arrivo di schiave nere nella seconda metà del Quattrocento, per concludersi con la Cappella di San Giuseppe nella Chiesa della Santissima Annunziata realizzata in uno scenografico stile barocco da Francesco Feroni, che con la tratta atlantica degli schiavi africani costruì la sua immensa fortuna.

09 LUGLIO H. 11.30

VILLA LA PETRAIA

LA PETRAIA E LA PASSIONE PER L'ESOTICO

Tra il XVI e il XVIII secolo, le scoperte geografiche spalancarono un orizzonte sconosciuto di terre, persone, culture, oggetti d'arte, specie botaniche, provenienti da mondi lontani. Villa medicea La Petraia conserva ancora oggi le tracce di questa passione per l'esotico, dal ritratto di un giovane albino proveniente dall'Angola, agli acquerelli cinesi e ai vasi di porcellana decorati, gli oggetti raccontano lo sguardo che l'Europa ha posato sul mondo.



Musei coinvolti • Museo Civico Archeologico e Area Archeologica di Fiesole, Museo Bandini, Museo Primo Conti, Museo di Palazzo Vecchio, Museo Novecento, Museo degli Innocenti
Altri luoghi coinvolti • Collezione d'Arte della Fondazione CR Firenze, Borgo e Chiesa di Santa Maria a Peretola, Borgo di Quaracchi, Villa medicea La Petraia, La Nave - Le Piagge

Come funziona:

- Gli ingressi e le visite sono gratuiti - prenotazione obbligatoria
 - Per prenotazioni e info consulta il sito amirproject.com
 - Le visite durano circa un'ora e mezza
 - Per gruppi (da 6 a 15 partecipanti) o per richieste speciali contattare la segreteria

Info e prenotazioni:

- amirproject.com
 - amirmuseums@gmail.com
 - mob. +39 3884609980
 - **facebook**
@amirmuseums
 - @museuditutti.firenze.fiesole
 - **instagram**
@amirmuseums
 - @museuditutti.firenze.fiesole

a cura di



in collaborazione con



Direzione regionale
musei della Toscana



Villa medicea
La Petraia

con il sostegno di



ONDAZIONE
DI FIRENZE